



**COMUNE DI GIOVINAZZO**  
**Provincia di Bari**

**SETTORE 3°**

N. 299

**URBANISTICA E AMBIENTE**

data 12.09.2014

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**Copia**

N. 609 del 1 OTT. 2014

Oggetto: *Piano particolareggiato della zona di espansione di nuovo impianto C3, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 18.02.2009. Integrazione incarico conferito con determinazione n. 102 del 12.06.2013, n. 366 R.G. CIG n. Z4E10C57FF.*

emessa ai sensi

- Degli artt. 107, 151, comma 4, 183, comma 9, D. Leg.vo 267 del 18.8.2000 (T.U. Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.);
- Degli artt. 4, comma 2 e 17, D. Leg.vo n. 165 del 30/03/2001;
- Dello Statuto Comunale;
- Del Regolamento di Contabilità;
- Della delibera di Consiglio Comunale n. del di approvazione del bilancio;
- Della delibera di Giunta Comunale n. del di approvazione del PEG.

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

### Premesso che

- con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 18.2.2009 recante «*Quartiere Castello - Piano particolareggiato della zona di espansione di nuovo impianto C3. Approvazione*», era approvato il *Piano Particolareggiato* attuativo per insediamenti di edilizia residenziale libera ed edilizia residenziale pubblica, in zona *Castello* dell'area ricompresa nella tipizzazione *C3 zona di espansione di nuovo impianto* nel vigente *Piano regolatore generale*;
- nella medesima deliberazione si prendeva atto dei pareri resi sul progetto di *Piano*:
  - a) dal settore Ecologia dell'Amministrazione regionale, giusta determinazione dirigenziale n. 105 dell'11.03.2005;
  - b) dell'*Autorità di Bacino per la Puglia*, giusta comunicazione del 26.03.2007, in atti prot. 7061 del 26.03.2007;
  - c) dal settore LL.PP. – *Struttura tecnica periferica* di Bari – dell'Amministrazione regionale, giusta comunicazione del 19.03.2007, in atti prot. 6582 del 20.03.2007;
  - d) dal *Comitato Urbanistico* dell'Amministrazione regionale, giusta comunicazione del 4.6.2008, in atti prot. 13619 del 10.6.2006;
  - e) dal settore Urbanistico dell'Amministrazione regionale, come da delibera di Giunta Regionale n. 1841 del 30.09.2007, comunicazione del 21.10.2008, in atti prot. 25514 del 27.10.2006;assumendo le prescrizioni di cui ai predetti pareri quale norme attuative di *Piano* ed integrazione delle *Norme tecniche di attuazione* del medesimo *Piano*.
- con successiva deliberazione n. 16 del 26.03.2013 il Consiglio Comunale, dava atto che:
  - stante l'omnicomprensività della previsione ex artt. 5 e 6 del D.Lgs 3 aprile 2006 n.152, così come modificati e integrati dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 (correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, pubblicato sulla G.U. 29.01.2008 n. 24), non possono sfuggire all'obbligo di assoggettamento a VAS, previa verifica di assoggettabilità, gli strumenti urbanistici attuativi, quali il piano particolareggiato per il quartiere *Castello*, approvati dopo la data del 29.01.2008;dava atto, altresì, che:
  - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 02.07.2010, recante «*Valutazione della pericolosità idraulica in aree oggetto di pianificazione esecutiva in atto. Proposta di modifica al reticolo idrografico e di perimetrazione di pericolosità idraulica delle aree interessate: approvazione*», questo Comune ha approvato lo *Studio e rilievo propedeutici alla valutazione della pericolosità idraulica in aree oggetto di pianificazione esecutiva in atto*, rimettendo la documentazione all'*Autorità di Bacino della Puglia* per l'approvazione della proposta variante al *Piano di bacino*, stralcio *assetto idrogeologico*;
  - con delibera del Comitato Istituzionale dell'*Autorità di Bacino della Puglia* n. 5 dell'08/02/2011 (con vigenza dal 16.05.2011 data di pubblicazione delle predetta delibera sul sito istituzionale della ridetta autorità) è stata approvata la nuova perimetrazione e la definizione dei relativi livelli di pericolosità che riguardano il territorio di *Giovinazzo*;
  - il *Piano di bacino* stralcio, sì come variato, impegna aree perimetrate *a media* e *a bassa pericolosità idraulica* ricomprese nel piano particolareggiato C3, diverse e ulteriori rispetto a quelle *ad alta pericolosità idraulica* già oggetto di disamina.deliberava, conseguentemente, di:
  - avviare procedimento in autotutela, ex art. 21-*nonies* della legge n.241/1990, finalizzato alla convalida della deliberazione conclusiva n. 6 del 18.02.2009 di

approvazione del *Piano particolareggiato* citato e degli ulteriori atti conseguenti ed accessori; quindi:

- esperire per il *Piano particolareggiato* verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.Lgs. n.152/2006 e secondo le modalità attuative di cui all'art.12 del citato D.Lgs. n. 152/2006 ed alla L.R. 44/2012;
- assoggettare lo stesso *Piano* alla verifica di coerenza con il *Piano di bacino, stralcio assetto idrogeologico, ex art. 20 delle Norme tecniche di attuazione del ridetto Piano di bacino*;
- in esecuzione a quanto deliberato con propria determinazione n. 102 del 12.06.2013, n. 366 R.G., si affidava alla Società alla *ECO-logica srl, società di Ingegneria e Servizi Ambientali*, con sede in Bari al Corso A. De Gasperi n. 258 p.i. 06044380720 le attività inerenti
  - la verifica di assoggettabilità a VAS e, qualora l'Autorità Competente *Ufficio Vas della Regione Puglia* si pronunci con un provvedimento di assoggettamento, la Valutazione Ambientale Strategica;
  - la verifica di coerenza con il *Piano di bacino, stralcio assetto idrogeologico, del Piano particolareggiato della zona di espansione di nuovo impianto C3* approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 18.02.2009;
- con propria determinazione n. 142 del 23.08.2013, n. 519 R.G., si prendeva atto del “rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS” predisposto dalla Società di ingegneria incaricata, in atti al n. 17457 del 09.08.2013; detto rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità, unitamente al provvedimento di presa d'atto veniva trasmesso con nota 18183 di protocollo in data 28.08.2013 alla Regione Puglia, Autorità Procedente;

**Acquisita** in data 28.01.2014, al n. 1936 di protocollo generale, la nota prot. 774 del 22.01.2014 con cui la Regione Puglia, ufficio VIA e VAS, ha:

- invitato il Comune di Giovinazzo a formalizzare istanza di VAS: “esclusivamente considerando l'estensione dell'area interessata (superficie superiore a 40 ettari) non si ravvisano i presupposti per l'applicazione delle disposizioni del comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 3 c. 4 della L.R. 44/2012, tanto anche in virtù della giurisprudenza formatasi in materia (Cds 4926/12), non essendo riconducibile l'area interessata dal Piano al concetto di *piccola area a livello locale*”;
- precisato che, la pronuncia di esclusione della Valutazione di Impatto Ambientale, di cui alla citata D.D. Settore Ecologia regionale n. 105 dell'11.03.2005, ha efficacia triennale: “con riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. 105/2005 si precisa che la pronuncia di esclusione da valutazione di impatto ambientale, secondo le disposizioni della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., così come interpretata autenticamente dalla L.R. 16/2013, ha efficacia pari a tre anni, decorsi i quali senza che sia stato dato avvio ai lavori la procedura deve essere rinnovata”;
- richiamato le previsioni di cui all'art. 17 della L.R. n. 44/2012, in materia di integrazioni tra valutazioni ambientali;

**Ritenuto** pertanto di procedere con le attività di redazione del Rapporto di Verifica Ambientale, finalizzata alla verifica di assoggettabilità a VIA del Piano particolareggiato della zona di espansione di nuovo impianto C3;

**Acquisita** dalla società di ingegneria “*ECO-logica srl*” in data 10.09.2014, al n. 18003 di protocollo generale, l'offerta tecnico economica integrativa per le attività richieste di VIA del Piano Particolareggiato della zona di espansione di nuovo impianto C3, dell'importo complessivo di € 5.392,40, rideterminato in fase negoziale in complessivi € 3.127,59;

**Richiamate** tutte le motivazioni che hanno determinato la opportunità di incaricare lo studio professionale “*ECO-logica srl*” delle attività di cui alla propria precedente determinazione n. 102 del 12.06.2013, n. 366 R.G.;

**Ritenuto**, dunque, di affidare l'incarico, complementare al precedente, alla *ECO-logica srl, società di Ingegneria e Servizi Ambientali*, con sede in Bari al Corso A. De Gasperi n. 258 p.i. 06044380720, in prosecuzione di attività già avviata e finalizzata alla convalida della delibera di

Consiglio Comunale n. 6 del 18.2.2009 recante «*Quartiere Castello - Piano particolareggiato della zona di espansione di nuovo impianto C3. Approvazione*»,

**Dato atto che**

- l'attività professionale commessa, di agli artt. 16 e 17 della L.R. n. 20/2011 e s.m.i., è analiticamente riportata nella proposta della società di ingegneria "ECO-logica srl" in atti in data 10.09.2014, al n. 18003 di protocollo generale;
- l'importo per lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative commissionate è quantificato in complessivi € 3.127,59 comprensivi di IVA ed oneri accessori, sì come rideterminati in fase negoziale da impegnare al capitolo 2174 del bilancio corrente;
- in considerazione del valore presunto del servizio tecnico, inferiore a € 40.000,00, si può procedere mediante affidamento del servizio in economia ai sensi dell'art. 125, co. 11, letto in combinato disposto con l'art. 90, co.6 del D.Lgs. n. 163/2006 e con l'art. 4 del Regolamento per la esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia, come modificato ed integrato al D.Lgs 163/2006, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 22.05.2012 e s.m.i.;

**Visti:**

- l'art. 1, comma 127, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, come modificato dal comma 54 della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- l'art. 3, commi 55, 56 e 57, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificati dalla L. n. 133/2008;
- il Regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 177 del 25.11.2008 e, in particolare, constatato che l'incarico da affidare, ai sensi dell'art. 2 del suddetto Regolamento, rientra fra la fattispecie escluse dall'applicazione della disciplina della quale trattasi, essendo conferito ai sensi del Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, emanato con D.Lgs. n. 163/2006;
- l'art. 90, comma 6, e l'art. 125 del D.Lgs 163/06, comma 11;

**Ritenuto** ricorra la propria competenza in materia, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge ed in applicazione ed esecuzione di indirizzi degli organi politici, ai sensi di quanto previsto all'art. 107 del T.U.E.L. (DLgs 267/2000):

**D E T E R M I N A**

- 1. di ritenere** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto dirigenziale;
- 2. di affidare** alla Società alla *ECO-logica srl, società di Ingegneria e Servizi Ambientali*, con sede in Bari al Corso A. De Gasperi n. 258 p.i. 06044380720 le attività professionali di redazione del Rapporto di verifica ambientale finalizzata alla verifica di assoggettabilità a VIA del *Piano Particolareggiato della zona di espansione di nuovo impianto C3*, ad integrazione del processo di VAS di cui all'incarico in corso;
- 3. di dare atto che**
  - l'attività affidata dovrà essere svolta con le modalità di cui al cronoprogramma allegato alla ridetta offerta tecnico economica, in atti al n. 18003 di protocollo del 10.09.2014, con avvio dell'attività entro giorni 10 (dieci) dalla data di sottoscrizione, per accettazione, del presente provvedimento;
  - la Società incaricata dovrà predisporre tutti gli elaborati necessari in espletamento dell'incarico affidato con la produzione di copie cartacee e digitali sì come previsti alla

- ridetta offerta, con la precisazione che se richiesti in numero e tipologia diversa dall'Autorità Competente la Società sarà tenuta a predisporli;
- la prestazione professionale suddetta è finanziata con fondi di bilancio comunale ed è stata calcolata in € 3.127,59, (Euro tremilacentosettantasette/59);
  - la liquidazione delle somme dovute avverrà attraverso specifico atto di liquidazione tecnico-contabile, previa emissione di fattura, con le modalità di cui alla più volte citata offerta tecnico economica;
  - qualora la società non adempia correttamente agli obblighi assunti con la sottoscrizione della presente determina negoziale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare, previa contestazione degli addebiti ed esame delle eventuali controdeduzioni, una penale compresa tra un minimo di € 150,00 ed un massimo di € 1.000,00 per ciascuna inadempienza;
4. **di dare atto, altresì**, che la somma complessiva di € 3.127,59 è impegnata al cap. 2174 del bilancio corrente;
  5. **di dare, inoltre**, al presente atto, valore sinallagmatico mediante sottoscrizione ad opera dello Studio professionisti incaricati, per accettazione, di copia della presente determinazione, sicché il contratto si intende stipulato per scrittura privata ai sensi dell'art. 17 del R.D. 18/11/1923, n. 2440, con registrazione solo in caso d'uso a carico e spese di chi vi avrà interesse;
  6. **di dare atto, in ultimo**, che al presente contratto è attribuito il CIG Z4E10C57FF;
  7. **di precisare** che la natura dell'incarico professionale sopra esposto ricade nell'ambito derogatorio all'art. 1, comma 42 della Legge n. 311/2004, perchè affidato ai sensi dell'art. 90, comma 6, letto in combinato disposto con l'art. 125 comma 11, del D.Lgs 163/2006;
  8. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Società incaricata, per la sottoscrizione dello stesso, a valere quale accettazione degli aspetti negoziali in questo contenuti ed alla Giunta Comunale in funzione cognitoria e di controllo;
  9. **di provvedere**, ai sensi dell'art.3 comma 54 della L.244/07, alla pubblicazione alla pagina web dell'Ente degli estremi del presente provvedimento completo di indicazione del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare da erogare.

Istruttore amministrativo  
f.to Costanza Picerno

Il Dirigente 3° Settore  
f.to Vincenzo Turturro

### SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto dott. Angelo Decandia, Responsabile del Servizio finanziario, appone il visto di regolarità contabile ai sensi degli artt.151 co. 4 e 153 co. 5, del D.Lgs. 18 agosto 200 n.267, attestante la copertura finanziaria della spesa di € 3.127,59 al cap. 2174 impegno contabile n. 743 del bilancio corrente.

*Siore 2601*

L'Addetto dell'Ufficio Impegni

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
f.to Angelo Domenico DECANDIA

Giovinazzo *12 SET 2014*

**PUBBLICAZIONE**

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Giovinazzo al n. 1465 il  
1 OTT. 2014 e vi rimarrà per 15 giorni.

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Teresa DE LEO

Copia per uso amministrativa.

Giovinazzo,

- 1 OTT. 2014



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Teresa DE LEO

